



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 16 maggio 2013, n. 443

Disposizioni organizzative per l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 62 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 42 del Regolamento Regionale di 18 gennaio 2007, n. 4 - delle strutture e dei servizi sociali riconosciuti (Titolo V del R.R. 4/2007).

Il giorno 16/05/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2012 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25/09/2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l’attuazione della l.r. n. 19/2006;

Vista la determinazione dirigenziale n. 181 del 20.04.2007 di istituzione dei registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio assistenziali ai sensi dell’art. 53 della l.r. n. 19/2006, articolati per provincia;

Vista la determinazione dirigenziale n. 151 del 3 febbraio 2012 con la quale si è provveduto si è provveduto a mettere a disposizione dei Comuni e/o degli Ambiti Territoriali Sociali la piattaforma web realizzata da InnovaPuglia SpA., accessibile all’indirizzo web:

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, dando così avvio alla gestione informatica delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e della gestione e tenuta dei rispettivi registri regionali on line nonché ad istituire il Registro regionale di cui all’art. 53, comma 1 lettera f della legge regionale 19/2006;

Vista la determinazione dirigenziale n. 819 del 16 luglio 2012 con la quale sono stati approvati i manuali di gestione della piattaforma telematica di gestione dei suddetti registri;

Visto l’art. 42 del R.R. 4/2007 “Attività di vigilanza e controllo della Regione”;

Visto l’art. 43 del R.R. 4/2007 “Registri delle strutture autorizzate”;

Visto il Titolo V “Strutture e Servizi Sociali Riconosciuti” e l’Art. 44 del R.R. 4/2007 “Definizione delle strutture riconosciute”;

PREMESSO CHE:

- l’art. 49 comma 1 della legge regionale 19/2006 dispone che le strutture e i servizi socio-assistenziali sono autorizzati al funzionamento dai Comuni competenti per territorio, in conformità alle disposizioni della stessa legge e del relativo regolamento regionale di attuazione;

- ai sensi dell’art. 53 della stessa legge i Comuni, entro giorni 15 dall’adozione, trasmettono i provvedimenti concernenti le autorizzazione al funzionamento, le relative modifiche e le revoche al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia che provvede, con atto dirigenziale, rispettivamente all’iscrizione, modifica o cancellazione dai rispettivi registri regionali;

- l’iscrizione delle strutture e dei servizi nei predetti Registri è adempimento prescritto dalla normativa vigente ed è condizione necessaria per stipulare convenzioni con gli enti pubblici (art. 53, comma 6 l. r. 19/2006);

- valutata la necessità di adottare disposizioni organizzative per l’esercizio dei poteri di vigilanza e controllo nei confronti delle Strutture e dei Servizi Sociali riconosciuti;

- considerata la funzione di controllo della Regione nei confronti delle Strutture e dei Servizi Sociali riconosciuti iscritte nei Registri regionali, attraverso la programmazione di visite di controllo, anche avvalendosi degli Uffici e dei Servizi dei Comuni.

- ritenuto pertanto, di dover procedere alla organizzazione dell’esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, impiegando personale interno con P.O. delle sedi provinciali o in servizio presso l’Ufficio Governance e Terzo Settore per il contenimento della spesa;

- ritenuto di dover assegnare la responsabilità ed il coordinamento di tale attività al Dirigente dell’Ufficio Governance e Terzo settore;

- considerata la necessità di prevedere con successivo ordine di servizio, una unità da assegnare al Dirigente per coadiuvarlo nell'attività di vigilanza;
- posto che il personale preposto all'attività di vigilanza e controllo, a discrezione del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, potrà essere assistito da consulenti esperti allorché fossero in servizio presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;
- ritenuto opportuno definire l'attivazione e la risoluzione del procedimento di vigilanza e controllo, le visite di vigilanza e controllo sono stabilite dall'ufficio, dal Servizio o su richiesta dell'Assessore al ramo, seguendo le procedure indicate nel disciplinare di cui all'allegato A, producendo ad ogni visita ispettiva un processo verbale di cui si allega modello all'allegato B, C e D;
- valutata la necessità di contenere la spesa, le visite di vigilanza e controllo, dovranno effettuarsi solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari di regolare servizio, e, di conseguenza, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
- considerato che le uniche spese previste per l'organizzazione delle visite di vigilanza e controllo sono relative al trattamento di missione, previsto per legge al personale incaricato, o all'acquisto di cancelleria e dotazioni tecniche necessarie all'attività, le stesse saranno liquidate attraverso l'utilizzazione del fondo già costituito con D.d.G. n. 2110/2008, presso l'Economo Cassiere del plesso Japigia per il tramite dell'Economo cassiere centrale, cap. 784026 del bilancio regionale 2010 - U.P.B. 5.1.1. gestione residui di stanziamento 2007;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le uniche spese previste per l'organizzazione delle visite di vigilanza e controllo sono relative al trattamento di missione, previsto per legge al personale incaricato, o all'acquisto di cancelleria e dotazioni tecniche necessarie all'attività, che saranno liquidate attraverso l'utilizzazione del fondo già costituito con D.d.G. n. 2110/2008 e che annualmente viene istituito presso l'Economo Cassiere del plesso Japigia per il tramite dell'Economo cassiere centrale, cap. 784026 del bilancio regionale 2010 - U.P.B. 5.1.1. gestione residui di stanziamento 2007;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE

E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto espresso in narrativa qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare ogni altro atto di indirizzo così come espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
3. di organizzare le visite di vigilanza e controllo sulla base del disciplinare, redatto in conformità degli adempimenti che la L.R. n. 19/2006 e il R.R. n. 4/2007 impone alle strutture e ai servizi sociali riconosciuti e iscritti nei registri regionali, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A);
4. che per la redazione del processo verbale saranno utilizzati i modelli allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B, C, e D)
5. di esercitare la funzione di controllo della Regione nei confronti delle strutture e dei servizi sociali riconosciuti e iscritti nei registri regionali, attraverso la programmazione di visite di controllo, anche avvalendosi degli Uffici e dei Servizi dei Comuni;
6. di procedere alla organizzazione dell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, impiegando le P.O. delle sedi provinciali o dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, coordinate dal Dirigente dell'Ufficio;
7. di assegnare una unità al Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, con successivo ordine di servizio, per coadiuvarlo nell'attività di vigilanza e controllo, ferma restando l'opportunità di avvalersi del personale in servizio presso le sedi decentrate di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
8. di disporre che il personale preposto all'attività di vigilanza e controllo, a discrezione del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, potrà essere assistito da consulenti esperti, allorché fossero in servizio presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;
9. di organizzare le visite di vigilanza e controllo, per il contenimento della spesa, solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari di regolare servizio, e, di conseguenza, senza ulteriori oneri contrattuali a carico dell'Amministrazione regionale;
10. che le spese necessarie per il trattamento di missione spettante per legge al personale incaricato nonché quelle di cancelleria e di eventuali attrezzature tecniche saranno imputate sul cap. 784026 del bilancio regionale 2010 - U.P.B. 5.1.1. gestione residui di stanziamento 2008 di cui al fondo già costituito con D.d.G. n. 2110/2008, presso l'Economo Cassiere del plesso Japigia per il tramite dell'Economo cassiere centrale;
11. gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio

Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

12. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s. m. e i.;

il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, ha quattro allegati allegati (A; B; C; D). L'allegato A è composto da 5 facciate e l'allegato B è composto da 3 facciate, l'allegato C è composto da 3 facciate, l'allegato D è composto da 4 facciate. Redatto in unico esemplare è esecutivo.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano